



Coordinamento Regionale FLP ECOFIN/AGENZIE FISCALI della Sardegna



Settore Agenzie
fiscali e D.F.

sito internet: www.flp.agenziemef.it
e-mail: nazionale@flpagenziaemef.it tel. 3939404417

NOTIZIARIO N° 9

Cagliari, 20 luglio 2016

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

**ENTRATE: LA FLP NON ASPETTA IL MAESTRALE!
Ad Olbia si continuano a spendere soldi pubblici senza chiedere nulla in cambio al padrone dello stabile in cui lavoratori e utenza soffrono il caldo d'estate e il freddo d'inverno. La FLP diffida direzione regionale e provinciale.**

Centosessantasettemila euro. Lo scriviamo in lettere così da rendere chiaro anche visivamente di che cifra parliamo. Sono soldi pubblici che l'Agenzia delle Entrate paga ogni anno ad un Consorzio privato - il CIPNES - per l'affitto dell'immobile in cui è ubicato l'Ufficio Territoriale di Olbia, insieme a Tempio unici presidi di legalità fiscale per la zona del nord-est sardo, zona con un bacino di utenza e un'attività economica tra le più consistenti dell'isola.

A fronte di tale somma consistente, lavoratori e utenza sono costretti da tempo a stare al freddo d'inverno e al caldo torrido d'estate e spesso in compagnia di ratti, in quanto il CIPNES non effettua la manutenzione necessaria a tenere in efficienza l'impianto di raffreddamento/riscaldamento e l'Agenzia fa poco o nulla per pretendere il rispetto delle norme.

La FLP a febbraio aveva sollecitato un intervento e l'Agenzia - intervenuta solo dopo la nostra segnalazione (e prima? Nessuno se ne era accorto?) - aveva assicurato che al massimo a primavera sarebbero stati eseguiti i lavori. Inutile dire che non è successo nulla e lavoratori e utenza la scorsa settimana si sono trovati con 35 gradi all'interno dell'Ufficio.

Ancora una volta, DR e DP si sono mossi (si fa per dire) solo dopo una Nota - stavolta unitaria - sindacale ma le notizie ogni giorno arrivano sempre più contraddittorie. Prima una nota della DR, ufficio risorse materiali, più simile alla supplica di Benigni e Troisi a Savonarola nel film Non ci resta che piangere; poi un'analogia "letterina a Babbo Natale" da parte del direttore provinciale di Sassari e poi il brain storming più sfrenato: mandiamo cinque "pinguini" da Tempio (mai visti); no, chiudiamo il pomeriggio al pubblico (che già l'utenza è contenta così), ma il giorno dopo viene revocata la chiusura.





Coordinamento Regionale FLP Ecofin/Agenzie Fiscali della Sardegna

pag. 2



Insomma, tutto pur di non dare fastidio al CIPNES e obbligarlo a tenere a norma un immobile per il quale percepisce un regolare affitto. L'unica spiegazione con un minimo di logica è quella fornita durante una riunione sindacale dal direttore provinciale di Sassari e cioè che siccome il contratto d'affitto è scaduto, il proprietario dell'immobile non vuole fare lavori fino al rinnovo del contratto. Ma nel frattempo continua a percepire un regolare affitto e a noi le beghe interne all'Agenzia non ci interessano!

Sappiamo solo che nel frattempo lavoratori e utenza sono costretti a sperare che arrivi il maestrale e l'aria si raffreddi un po' per soffrire meno. Tutto ciò nonostante le norme prevedano chiaramente quali sono le temperature e i tassi di umidità tollerabili in ambienti di lavoro mentre quelli di Olbia oggi non lo sono. **Se ne è occupata anche La Nuova Sardegna, che ieri ha raccontato con un articolo (alleghiamo anche questo) l'incredibile situazione.**

Oggi - con la lettera che troverete in allegato al presente notiziario - abbiamo fatto l'ultimo tentativo, una diffida a direzione regionale e provinciale al ripristino di una situazione di salubrità. Purtroppo, il prossimo passo - obbligato - sarà l'interessamento degli enti esterni deputati al rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro. È una cosa che non ci piace perché preferiamo risolvere i problemi in casa ma il comportamento omissivo della DR e della DP, che non hanno provveduto a diffidare il proprietario dell'immobile, non ci lascia altra scelta.

Deve essere chiaro a tutti che la Segreteria Regionale FLP pretende rispetto per i lavoratori, quei lavoratori vessati, senza contratto da sette anni e che se si fissero comportati nella lavorazione di una pratica qualunque nel modo in cui sinora si sono comportate DR e DP, sarebbero probabilmente già stati sottoposti a procedimenti disciplinari.

Noi pretendiamo rispetto oggi per Olbia, domani per Nuoro o Cagliari o per i lavoratori di qualunque altro ufficio. Non facciamo sindacato di comodo, non siamo al soldo di nessuno, non facciamo scambi epistolari preconfezionati, facciamo sindacato.

Vi terremo aggiornati sugli sviluppi e vi invitiamo a contattarci nel caso riteniate opportuno segnalarci problemi di pertinenza sindacale.

Il Coordinamento Regionale FLP Ecofin/Agenzie Fiscali Sardegna

